

EXPORT FORECAST SVIZZERA IN FASE DI RIPRESA

- L'Export Forecast Svizzera evidenzia a inizio agosto una tendenza alla ripresa.
- Al momento l'indicatore si attesta per 0.5 punti al di sotto della crescita media pluriennale, ma è comunque risalito di due punti rispetto ai minimi registrati nell'aprile 2020.
- Dopo un crollo senza precedenti il commercio globale è ora in ripresa, ma con il venir meno dei programmi di sostegno statali dovrà affrontare un'ulteriore prova.
- Dopo la crescita dell'export negativa del 2020 (-8%), per il 2021 Euler Hermes prevede una ripresa pari solo al 6%, così come una crescita dell'economia svizzera del 4.2% dopo il crollo del -6.5% di quest'anno.

Wallisellen, 18 agosto 2020 – Da inizio agosto l'Euler Hermes Export Forecast Svizzera evidenzia una tendenza alla ripresa. Al momento, con -0.54 punti, l'indicatore resta 0.5 punti al di sotto della crescita media pluriennale dell'export svizzero ma nettamente al di sopra dei valori registrati tre mesi fa (-2.6). Il Forecast fa una previsione su sei mesi. Gli indici dei responsabili acquisti (Purchasing Managers' Index, PMI) di tutto il mondo mostrano una ripresa; la domanda crescente ha spinto produzione e ordini in entrata al punto da raggiungere i livelli di oltre due anni fa. Si tratta di un'inversione che non stupisce considerando che questi indicatori avevano toccato precedentemente livelli bassi record. Anche il trend negativo dell'occupazione, pur superando a livello globale i minimi raggiunti ad aprile, non si arresta. In Svizzera a luglio le offerte d'impiego erano del -38% inferiori rispetto all'anno precedente (mese precedente: -31%).

Commercio globale in fase di ripresa

Il commercio internazionale sembra superare i livelli minimi storici registrati ad aprile. Le turbolenze nel trasporto merci per via aerea permangono marcate, la movimentazione di container è invece appena del 4% al di sotto del valore dello scorso anno. Il motore di questo cambiamento di tendenza sono stati i porti cinesi, senza i quali i valori a livello globale sarebbero più bassi di un 9%. Migliora anche l'umore sia dei consumatori sia degli investitori; complessivamente l'indicatore a livello mondiale si attesta attualmente a quota 81.9 punti, circa 18 punti al di sotto del valore medio pluriennale (100). Cina e Corea del Sud sono i Paesi che si sono ripresi più velocemente dalla pandemia da Coronavirus; India, Stati Uniti ed Europa orientale risultano colpiti in misura superiore alla media; Svizzera e Germania si collocano invece nella media.

Nuova prova per l'economia con la scadenza dei programmi di sostegno

«Dopo il crollo dell'Euler Hermes Export Forecast assistiamo ora a una forte controtendenza. Tale sviluppo è riconducibile da un lato all'effetto di base e di recupero, poiché l'andamento dei mesi precedenti, quale base di raffronto, è stato estremamente debole», spiega Stefan Ruf, CEO di Euler Hermes Svizzera. «Dall'altro i programmi di sostegno statali e la politica delle banche centrali aiutano i consumatori, le aziende e il settore finanziario. Alcuni indici azionari, quali il NASDAQ, attraversano un vero e proprio boom infilando un record dopo l'altro. Con la scadenza dei programmi di sostegno inizia però la successiva prova importante. Inoltre su alcuni settori e sul trasporto internazionale continuerà a pesare l'andamento epidemiologico della Covid-19.»

Flessione storica dei dati sul commercio estero

Nel secondo trimestre 2020 le esportazioni su base destagionalizzata sono diminuite dell'11.5% rispetto al primo trimestre, le importazioni persino del 16.0%. Questo sviluppo è riconducibile alla forte flessione di aprile indotta dalla pandemia da Coronavirus, a cui è seguita a maggio e giugno una tendenza alla ripresa. In considerazione della lentezza della ripresa della domanda interna, delle persistenti tendenze protezionistiche e dello sviluppo asincrono della congiuntura a livello mondiale, per il prossimo anno Euler Hermes prevede, a fronte del calo dell'8% registrato nel 2020, una crescita dell'export limitata al 6%. Per l'economia svizzera, dopo la flessione del 6.5% di quest'anno, si attende per il 2021 una crescita di solo il 4.2%. Il PIL non dovrebbe quindi ritornare ai livelli precrisi prima del 2023. «Nonostante questo forte calo storico, la Svizzera attraversa la crisi relativamente bene nel raffronto europeo. Il motivo è da ricercarsi nelle differenze nazionali, quali modalità di attuazione e portata del lockdown, ma soprattutto anche nella determinazione mostrata dalla politica svizzera nel limitare i danni all'economia», spiega Katharina Utermöhl, Senior Economist presso Euler Hermes.

Si allega la versione integrale dell'Export Forecast, disponibile anche all'indirizzo:

https://www.eulerhermes.com/content/dam/onemarketing/ehndbx/eulerhermes.com/de_CH/presse/euler-hermes-export-forecast_august_2020_de.pdf

Contatti per i media:

Euler Hermes Svizzera

Sylvie Ruppli

Communications Euler Hermes Svizzera

Tel. +41 44 283 65 14

sylvie.ruppli@eulerhermes.com

L'**Euler Hermes Export Forecast** prevede l'andamento probabile dell'export svizzero nei mesi successivi e viene pubblicato con cadenza trimestrale. Il Forecast si fonda su una pluralità di dati rilevanti nel contesto dell'export svizzero. Vengono considerati indicatori anticipatori dei settori industria, trasporti, mercati finanziari e materie prime nonché nuovi indicatori del cosiddetto *sentiment*. Circa 100 componenti vengono analizzate in un modello dinamico e predittivo. Le serie di dati con un maggiore anticipo ricevono una ponderazione maggiore. L'Euler Hermes Export Forecast ha un anticipo di circa sei mesi rispetto all'effettiva attività di esportazione svizzera.

Euler Hermes è leader mondiale nel settore dell'assicurazione del credito e specialista riconosciuto in ambito di cauzioni, garanzie e assicurazioni contro i danni da abuso di fiducia e criminalità informatica. La società vanta oltre 100 anni di esperienza e offre a clienti B2B servizi finanziari a supporto della gestione di crediti e liquidità. Il suo sistema di monitoraggio segue e analizza quotidianamente l'andamento dei casi di insolvenza di imprese piccole, medie e multinazionali attive in mercati che rappresentano il 92% del PIL globale. La società ha sede a Parigi ed è presente in 50 paesi con oltre 5800 collaboratori. Euler Hermes è una società affiliata di Allianz ed è quotata sull'Euronext Paris (ELE.PA). Standard & Poor's le ha riconosciuto un rating AA. Nel 2019 Euler Hermes ha registrato un fatturato consolidato di EUR 2.9 miliardi assicurando transazioni commerciali su scala globale per un valore di EUR 950 miliardi.

Euler Hermes Svizzera impiega circa 50 collaboratori presso la sede principale di Wallisellen e nelle altre sedi di Losanna e Lugano.

Per maggiori informazioni: www.eulerhermes.ch, [LinkedIn](#) o Twitter [@eulerhermes](#)

Come sempre, le valutazioni sono soggette alle seguenti riserve.

Riserva sulle indicazioni previsionali: previsioni, aspettative o affermazioni relative al futuro eventualmente espresse nel presente documento possono essere legate a rischi e variabili di natura nota e ignota. Gli eventi e gli sviluppi reali possono perciò discostarsi anche di molto da quanto indicato. Oltre che da altri motivi qui non riportati, tali scostamenti possono dipendere da mutazioni del quadro economico generale e concorrenziale, soprattutto nei settori di attività e nei mercati principali nei quali Allianz opera, da acquisizioni e successive fusioni societarie e infine da misure di ristrutturazione. Possono inoltre risultare differenze a seconda dell'entità e della frequenza dei casi assicurati, dei tassi di storno, degli indici di mortalità e della diffusione di malattie e, in particolare nel settore bancario, dell'insolvenza dei beneficiari di crediti. Anche l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di cambio nonché modifiche legislative nazionali e internazionali, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione fiscale, possono esercitare un'influenza. A incrementare la probabilità e l'entità degli scostamenti possono altresì concorrere eventuali attacchi terroristici e le relative conseguenze. La società non si impegna in alcun modo ad aggiornare le indicazioni qui contenute.